Mittente	Menzini Benedetto	Destinatario	Panciatichi Orazio
Data	22/3/1704	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Roma	Luogo arrivo	[Firenze]

Incipit In vece di venir io a Firenze, come gli aveva data intenzione

Contenuto Impossibilitato di venire a Firenze, Menzini manda a Panciatichi una copia di una propria operetta stampata nelle ultime settimane [la traduzione delle 'Lamentazioni di Geremia'], composta per volere del Papa. Il primo mercoledì dopo Pasqua partirà alla volta di Albano, in casa del cardinale Ottoboni, con la speranza di guarire dalla "travagliosa indisposizione" che lo tiene avvinto da tempo. Conta però di venire a Firenze l'anno prossimo, e Menzini potrà dunque godere dell'aria di Fiesole e della compagnia di Panciatichi.

Fonte B. Menzini, Dell'opere ... Tomo terzo, contenente le prose volgari, Firenze, Tartini e Franchi, 1731, p. 358

Compilatore Girotto Carlo Alberto